

N. 28258



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

Titolo: *** APPUNTAMENTO A ZURIGO *** (Die Zuercher Verlobung)

Metraggio { dichiarato 2.720
 accertato 2678

Marca: REAL FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: LISELOTTE PULVER - BERNHARD WICKY - PAUL HUBSCHMIDT - WOLFGANG LUKSCHY

Regia: HELMUT KAEUTNER

Anche per una ragazza moderna e felice di vivere, la vita non è proprio facile se è fidanzata con un uomo che neppure esiste, se ne ama un secondo che purtroppo non si accorge di lei, se viene amata da un terzo del quale ella non vuole sapere assolutamente niente.

Così almeno accade alla giovane e molta graziosa Giulietta Thomas. Giulietta ha rotto proprio ora con il suo fidanzato Iuerghen Kolbe. Ella ha saputo che c'era un'altra donna nel giuoco.

Come assistente presso lo zio Giulio, un dentista, la poverina cerca di dimenticare i suoi dispiaceri. E qui nella sala d'aspetto conosce Jean Barner, un giovanotto di un'apparenza affascinante, il quale accompagna alla sedia del «sacrificio» il suo amico Bisonte che si lamenta per il dolore ai denti e lo aiuta moralmente. Giulietta s'innamora pazzamente di Jean che però non impedisce a lui di tornare il giorno dopo nel suo paese natio, Zurigo. Quando Iuerghen, l'ex fidanzato, torna per riconquistare Giulietta, questa per essere lasciata in pace gli dirà la piccola bugia che si è fidanzata con l'uomo dei suoi sogni. E con questa bugia comincia l'allegria confusione.

Giulietta ha un pallino: Scrive. Ella sente tanto dolore nel cuore e perchè d'altra parte deve superare di nuovo un piccolo vuoto nella cassa scrive una piccola storia.

Una storia che comincia nello studio di un dentista dove una piccola assistente s'innamora di un uomo affascinante.

Una storia presa dalla vita, per modo di dire. E naturalmente con una fine felice, come Giulietta sogna lo sviluppo della sua sorte. Un po' di poesia, quindi, e un po' di realtà.

Giulietta manda questa storia ad una Ditta Cinematografica. Al regista Paul Frank piace l'allegro soggetto ed egli vuole parlare di questo con l'autrice.

Giulietta è felice di questo fatto però quando si trova di fronte al regista, desidera sparire sotto terra, perchè lo stesso personaggio del regista nella sua storia non viene giudicato tanto bene.

Il regista sorridente, le domanda se si fidanzerà con il suo amico Jean, Giulietta si sente molto imbarazzata, ma trova la scusa buona: in fin dei conti esistono anche altri Svizzeri con i quali ci si può

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il **5 DIC. 1958** a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma, li **24 DIC. 1958**

G. G. G. (Caracci)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Ariosto

fidanzare. Il suo «futuro» non si chiama in ogni caso Jean ma Uri. Il regista sorride e vuole fare il film per sapere come continuerà veramente la storia nel film e come nella vita.

Il regista invita Giulietta ad andare con lui in Svizzera per finire là la sceneggiatura. Inoltre potranno anche cercare gli esterni per il film. Giulietta accetta e non sa che Bisonte ha preso da questo momento la regia anche nella sua vita. Non prevede neanche che egli da tempo la conosce, che mette in scena tutto il viaggio solo per farle incontrare di nuovo Jean, che fa apparire perfino un signor Uri (che esiste davvero solo nella fantasia di Giulietta) e fa di tutto affinché Giulietta cada sempre di più nella rete delle sue piccole bugie.

E tutto ciò solo perchè egli l'ama e perchè vuole aiutarla a capirsi, che il suo amore per Jean è solo un momentaneo entusiasmo.

Tutto si svolge esattamente come Bisonte aveva pensato. Giulietta vive bellissime giornate in Svizzera ed anche, grazie all'astuzia e «aiuto» di Bisonte cade in molte situazioni allegre ed imbarazzanti. Giulietta capisce che Jean è un ragazzo terribilmente interessante, ma non l'uomo per lei. Cosa che però lei non capisce è che Bisonte l'ama.

Per convincere Giulietta dell'amore di Bisonte interviene il piccolo Pips figlio del regista che attraverso una serie di simpatiche mascalzionate fa sì che la ragazza cominci ad interessarsi di lui e di suo padre.

E come nella storia Giulietta finirà per sposare il regista così che il piccolo rude Pips potrà uscire dal collegio, perchè ha di nuovo una mamma vera ed anche molto dolce!!



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA